REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

(D.I. 176 /2022)

Approvato con delibera n. 69 dal Consiglio di Istituto il 4 gennaio 2023
Integrato con delibera del C.I. n. 115 il 31 Gennaio 2024
Aggiornamento approvato con delibera del C.I. n. 27 del 27 marzo 2025
Aggiornamento approvato con delibera del C.I. n.102 del 22 settembre 2026

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;
VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTO il decreto interministeriale 1 luglio 2022 n. 176, decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
RITENUTO necessario procedere all'istituzione di un Percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Piossasco I.

DELIBERA

di adottare il presente Regolamento per l'organizzazione del Percorso a indirizzo musicale.

Premessa

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, sono coerenti con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 (integrate con quanto contenuto nell'allegato A del Decreto), concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.
Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

ART.1 – Organizzazione oraria del percorso

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali).
Gli alunni svolgeranno:

- **1 ora di lezione di 60 min. di strumento musicale**
- **1 ora di lezione di 60 min. di teoria e lettura della musica**
- **1 ora di lezione di 60 min. di musica d'insieme**

Durante le lezioni di musica d'insieme, il gruppo degli alunni sarà seguito da quattro docenti contitolari, secondo un'organizzazione finalizzata a garantire un'adeguata presenza e partecipazione dei docenti alle attività didattiche.

In occasione delle riunioni dei Consigli di Classe, la partecipazione dei docenti sarà organizzata a turno, in modo da assicurare la maggiore presenza possibile dei docenti di strumento.
Durante tale periodo, la gestione e la supervisione del gruppo degli alunni saranno affidate ai docenti non impegnati nei Consigli di Classe.
Tale organizzazione è finalizzata a garantire la continuità della vigilanza e delle attività didattiche e, al contempo, ad assicurare per l'intero anno scolastico la partecipazione attiva e continuativa dei docenti di strumento alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione delle attività previste.

L'organizzazione oraria potrà subire delle modifiche in determinati periodi dell'anno scolastico, in particolare in prossimità di concerti, manifestazioni ed eventi o potrà altresì essere oggetto di modifiche e adattamenti in relazione a specifiche esigenze organizzative o didattiche.

Durante gli scrutini di fine quadrimestre, le lezioni del percorso musicale verranno sospese.

Schema orario per ciascun sottogruppo e per i docenti:

Attività	**Strumenti**				**Docenti**			
	1	**2**	**3**	**4**	**Doc 1**	**Doc 2**	**Doc 3**	**Doc 4**
Lezioni di Strumento musicale	1h	1h	1h	1h	9h	9h	9h	9h
Teoria e lettura della musica	1h				3h	3h	3h	3h
Musica d'insieme	1h				3h	3h	3h	3h
Primaria classi III, IV, V **(D.M. 31/1/2011 n.8)**		1h	1h	1h	3h	3h	3h	3h
Totale ore	3h	3h	3h	3h	18h	18h	18h	18h

Rimodulazione dell'orario dei docenti e assistenza mensa

L'orario di servizio dei docenti, come definito nello schema orario predisposto, potrà subire modifiche, adattamenti e rimodulazioni in relazione al numero effettivo degli alunni iscritti al percorso musicale e alle conseguenti esigenze organizzative e didattiche.
Qualora, a seguito del numero effettivo degli iscritti, il docente non possa completare l'orario previsto per l'attività didattica del percorso musicale, le ore di servizio non utilizzate per l'attività didattica saranno destinate all'assistenza durante il servizio mensa, che rientrerà a tutti gli effetti nell'orario di servizio dei docenti.

Al fine di garantire la necessaria copertura del servizio di assistenza mensa per l'intero anno scolastico, nella fascia oraria dalle ore 14:00 alle ore 14:30, sarà prevista una specifica organizzazione dell'orario dei docenti di strumento.
In particolare, l'inizio delle lezioni nelle classi della scuola primaria sarà, ove necessario, posticipato sia all'inizio del primo quadrimestre sia all'inizio del secondo quadrimestre, consentendo in tal modo di accumulare un adeguato monte ore di servizio da destinare alla copertura del fabbisogno relativo all'assistenza mensa.
La rimodulazione dell'orario sarà effettuata nel rispetto dell'orario di servizio complessivo dei docenti e in funzione delle effettive esigenze organizzative della scuola, garantendo, per quanto possibile, la continuità delle attività didattiche e la copertura del servizio mensa durante tutto l'anno scolastico.

ART.2 – Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili annualmente per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale saranno determinati in relazione al numero delle classi/sezioni attivate e alla conseguente organizzazione didattica dell'Istituzione scolastica.

Il numero complessivo dei posti disponibili sarà ripartito in maniera equilibrata tra le quattro specialità strumentali attivate, nel rispetto delle esigenze organizzative e didattiche della scuola.
A titolo esemplificativo, in presenza di un contingente complessivo di 24 posti, la ripartizione sarà la seguente:
Clarinetto: 6 posti; **Corno**: 6 posti; **Flauto traverso**: 6 posti; **Saxofono**: 6 posti.

Qualora il numero complessivo dei posti disponibili sia superiore a 24, in relazione all'attivazione di più sezioni, i posti saranno rideterminati e distribuiti equamente tra le quattro specialità strumentali, compatibilmente con il numero complessivo degli alunni ammessi e con le esigenze organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica.

La determinazione annuale dei posti disponibili per ciascuna specialità sarà resa nota nell'ambito delle procedure di iscrizione e ammissione al percorso a indirizzo musicale.

- Tutte le sezioni sono potenzialmente "ad indirizzo musicale". La scelta dell'indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.
- Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.
- Gli alunni provenienti da altre scuole a Indirizzo Musicale saranno inseriti direttamente, a condizione che sia disponibile un posto per lo strumento già studiato nella scuola di provenienza. Sono ammessi inserimenti per strumenti diversi solo previo parere della commissione.

-Nel caso in cui si rendesse disponibile un posto di strumento in una classe prima, il Dirigente scolastico provvederà a inserire un nuovo alunno attingendo dalla Graduatoria delle Riserve entro e non oltre il mese di febbraio di ogni anno scolastico.
-Hanno priorità d'accesso al Percorso ad indirizzo musicale gli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'IC Piossasco1 - Margherita Hack.

ART.3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Tutti gli interessati che all'atto dell'iscrizione, scelgono il percorso a indirizzo musicale, chiedono di poter partecipare a un progetto di alta valenza educativa, soprattutto in relazione alle attività formative e didattiche della musica d'insieme.
Al Percorso ad indirizzo Musicale si accede tramite il superamento di una prova orientativo-attitudinale, predisposta da un'apposita commissione interna presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. La prova attitudinale permette alla commissione di conoscere le motivazioni e di valutare la predisposizione musicale dei candidati - essenziali elementi del "fare musica" - indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale. La commissione ripartisce i candidati nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.
La prova di ammissione viene programmata sulla base delle richieste di iscrizione e resa nota ai candidati tramite avviso sul sito istituzionale della scuola dove sarà pubblicato l'elenco dei convocati, il giorno e l'orario.
Il test attitudinale si svolgerà presso i locali dell'Istituto IC Piossasco 1. Nel caso in cui, non fosse possibile presentarsi alla prova, è necessario fornire motivazione scritta (con eventuale documentazione giustificativa) entro le 24 ore del giorno successivo alla convocazione. In caso di giustificazione valida è prevista una prova suppletiva.

Gli alunni ammessi al percorso musicale hanno l'obbligo di frequenza triennale.

Tale prova, nei contenuti e nelle modalità di svolgimento, terrà conto delle diverse caratteristiche degli allievi, compresi quelli con DSA, disabilità o altri bisogni educativi speciali. In quest'ottica la prova sarà impostata in modo che offra a tutti gli studenti di mostrare la propria musicalità all'interno di un'esperienza musicale condivisa. Il carattere orientativo e attitudinale della prova si tradurrà nell'allestimento di un'esperienza basata su compiti autentici, ovvero aperti anche a diverse risposte e che non hanno una risoluzione unica e rigidamente definita.
La prova sarà svolta principalmente in piccoli gruppi, piuttosto che in maniera individuale (non escludendo questa possibilità nel caso in cui si manifestasse la necessità);

- La prova sarà basata sull'utilizzo di strumenti primari quali la voce e il corpo;
- Prevederà una parte dedicata all'osservazione dell'attitudine ritmica ed una parte dedicata all'osservazione dell'attitudine melodica;
- Consisterà in consegne, melodiche e/o ritmiche sempre contestualizzate nell'ambito di un brano di riferimento.

La prova sarà quindi svolta come un'esperienza musicale reale e compartecipata. In linea con quanto sopra è sarà volta a valutare le attitudini musicali di ciascun candidato/a
Dopo aver svolto la prova, la commissione compila una griglia di valutazione in merito alle competenze e alle attitudini così elencate:

1. **Breve intervista al candidato**

Obiettivi:

- Mettere a proprio agio il bambino/a, fargli prendere dimestichezza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità;
- Raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.

2. **Accertamento del senso ritmico**

Obiettivi:

- Valutare il senso ritmico.
- Valutare capacità di attenzione.
- Valutare capacità di ascolto, memorizzazione e riproduzione, quindi le particolarità attitudinali ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

Punteggio massimo 10 punti.

3. **Accertamento della percezione melodica**

Obiettivi:

- Valutare le capacità di attenzione, discriminatorie, di autocorrezione e concentrazione.

Punteggio massimo 10 punti.

4. **Riconoscimento delle caratteristiche del suono**

Obiettivi:

- Valutare le capacità di concentrazione e discriminazione.
- Valutare la predisposizione dell'orecchio musicale.

Punteggio massimo 10 punti.

5. **Accertamento dell'intonazione e musicalità (orecchio melodico e armonico)**

Obiettivi:

- Accertare le capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione.

Punteggio massimo 10 punti.

- **Totale punteggio massimo assegnato 40 punti.**

6. **PROVA A DISCREZIONE DELLA COMMISSIONE, su proposta del candidato: esecuzione strumentale.**

La commissione, considerate le finalità dei Percorsi ad indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti.
La prova è facoltativa e accettata dalla commissione, solo se proposta dal candidato.

Valutazione e ammissione

La commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alla prova effettuata, con un voto, indicato all'unanimità dai membri, espresso in decimi ed eventuali decimali, per ognuna delle attitudini musicali sopra elencate. Il voto minimo per l'ammissione è pari a 20/40. Il voto massimo complessivo è di 40/40 derivante dal totale dei punteggi delle singole prove.
I candidati che hanno conseguito un punteggio idoneo all'ammissione, ma che risulteranno in esubero, rispetto ai posti disponibili, saranno inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva di durata annuale. L'elenco delle riserve sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di trasferimento.

Assegnazione dello strumento

Si ricorda che le preferenze strumentali espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.
La Commissione preposta alla prova **assegna lo strumento** sulla base del punteggio orientativo e delle preferenze espresse al momento dell'iscrizione.

In caso di esubero di iscrizioni all'Indirizzo musicale, verrà prodotta e pubblicata una graduatoria sull'Albo d'Istituto. In questo caso le operazioni di assegnazione devono concludersi entro 20 giorni dalla pubblicazione.
Scaduti i termini viene pubblicato l'elenco definitivo degli alunni ammessi e delle assegnazioni dello strumento.

In particolare:

a) Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso, fatte escluse le condizioni relative ai punti di seguito riportati.

b) Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

c) È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria e lettura della musica e strumento musicale.

d) Dopo 5 assenze continuative nelle materie di indirizzo i docenti di strumento procedono alla segnalazione alle famiglie e al C.d.C.

e) Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia e/o orientamento alternativo dei C.d.C.

f) Le assenze dalle ore pomeridiane, essendo ore curricolari, devono essere giustificate.

Strumento
L'acquisto dello strumento, con i relativi accessori, e dei libri di testo è principalmente in capo alle famiglie degli studenti. In caso di comodato d'uso, si rimanda all'allegato 1.

Modalità di Pubblicazione Elenco degli Ammessi e delle Riserve
Al termine delle prove orientativo-attitudinali, completate tutte le operazioni di ratifica, saranno pubblicati gli elenchi con i nomi dei candidati Ammessi e delle Riserve, all'albo dell'Istituto e online sul sito Istituzionale della scuola.
L'elenco conterrà i nomi dei candidati ammessi in base al punteggio ottenuto e la specifica indicazione dello strumento assegnato. A parità di punteggio, avrà precedenza l'alunno di età inferiore.

ART.4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento, nel caso di alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione si riserva di modificare le prove al fine di renderle adeguate ai singoli casi.

ART.5 – Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti sarà il docente principale ad esprimere la valutazione mentre i docenti contitolari esprimeranno un giudizio che contribuirà alla formulazione del voto da parte del docente principale. Nel caso in cui i docenti siano tutti contitolari sarà il docente dello strumento scelto dall'alunno a esprimere la valutazione sulla base dei giudizi formulati dai docenti contitolari.

ART.6 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Ogni anno il Dirigente scolastico, prima dello svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, nomina la Commissione, con apposito atto, come previsto dall'art. 5 comma 3 del decreto interministeriale n. 176 del 01/07/2022.

ART.7 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

A parità di punteggio conseguito, i candidati saranno distribuiti in modo omogeneo nelle classi prime, secondo il criterio più generale della formazione delle classi.
La commissione terrà conto della preferenza indicata sulla domanda di iscrizione compatibilmente con i punti precedenti.
Se, all'atto dell'iscrizione, non sono stati espressi tutti gli strumenti in ordine di preferenza, viene assegnato lo strumento a discrezione della commissione.

ART. 8 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiale

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria 14:30 -17:30.
L'orario di inizio deve tener conto dell'orario di termine delle lezioni mattutine e deve comprendere 30 min. di sorveglianza per la pausa pranzo degli alunni che hanno lezione al termine dell'orario del mattino. La sorveglianza sarà svolta da un docente secondo l'orario prestabilito a inizio anno.

ART. 9 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Nel caso in cui l'Istituto aderisca alle azioni previste dal'art. 5 Dlsg 60/2017, in considerazione di quanto indicato dal DM 16/2022 in particolare all'art 7 i docenti di strumento musicale potranno dedicare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento per:
a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività ovvero percorsi interartistici in tutte o in alcune sezioni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, tenendo a riferimento la verticalizzazione del curricolo;
b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curricoli, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999;
c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del Polo;
d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa. Per l'organizzazione delle attività afferenti ai temi della creatività le istituzioni del Polo possono prevedere forme di collaborazione che consentano:
a) lo scambio temporaneo di docenti secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per quanto attiene alla promozione dei temi della creatività, nei limiti di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto.

ART. 10 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti di strumento musicale, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011 n. 8, dall'a.s. 2023/2024 utilizzano parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art 1 del regolamento per:

- **1 ora settimanale di strumento musicale per ciascuna classe quinta delle scuole primarie dell'Istituto**, al fine di promuovere la conoscenza delle peculiarità di ciascuna specialità strumentale, anche in considerazione di una scelta dello strumento più

consapevole in prossimità delle iscrizioni alle classi prime ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

ART. 11 - Frequenza del corso

Gli alunni ammessi al corso di strumento hanno l'obbligo di frequenza per la durata di tutto il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado, in quanto in seguito alla scelta facoltativa, lo strumento diventa una materia al pari delle altre discipline.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 12 - Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

- In caso di assenza, il docente di strumento è tenuto a comunicare tempestivamente la propria indisponibilità, secondo le modalità previste dall'Istituzione scolastica, e a fornire, per quanto possibile, un preavviso adeguato al fine di consentire la necessaria riorganizzazione del servizio.
- È responsabilità del docente assente informare tempestivamente i referenti individuati dall'Istituzione scolastica in merito all'assenza e, ove ne ricorrano le condizioni, collaborare alla corretta gestione delle comunicazioni relative agli alunni interessati. La comunicazione dell'assenza non deve essere demandata esclusivamente agli uffici di segreteria.
- L'assenza del docente sarà registrata secondo le procedure previste dall'Istituzione scolastica. Il docente è altresì tenuto a verificare, per quanto di propria competenza, che siano state attivate le procedure necessarie alla gestione degli alunni affidati.
- Qualora l'assenza venga comunicata nella stessa giornata in cui è prevista la prestazione di servizio, il docente dovrà darne comunicazione con la massima tempestività, in modo da consentire alla scuola di adottare le opportune misure organizzative e di garantire la vigilanza degli alunni.
- In presenza di particolari esigenze didattiche preventivamente programmate, quali prove generali, saggi, concerti, manifestazioni o altre attività connesse al percorso musicale, qualora non sia possibile procedere al rinvio dell'attività, gli alunni potranno rimanere a scuola, previo avviso alle famiglie, e saranno affidati ai docenti di strumento presenti, secondo l'organizzazione predisposta dalla scuola.
- Qualora l'assenza del docente coincida con le lezioni collettive di musica d'insieme o con le lezioni di teoria, gli alunni interessati saranno inseriti, ove possibile, nelle attività

didattiche condotte dai docenti di strumento presenti, al fine di garantire la continuità dell'attività formativa e la vigilanza sugli alunni.

- Qualora l'assenza coincida con la lezione individuale di strumento, gli alunni interessati potranno, ove possibile e compatibilmente con l'organizzazione del servizio, essere accolti nelle lezioni dei docenti di strumento presenti, tenendo conto, ove possibile, dell'affinità strumentale e della consistenza dei gruppi.
- Per la scuola primaria, in caso di assenza del docente di strumento, il docente assente dovrà comunicare tempestivamente la propria assenza secondo le procedure previste dall'Istituzione scolastica, affinché possano essere adottate le necessarie misure organizzative. I referenti di plesso, i docenti delle classi coinvolte e il personale di segreteria saranno informati secondo le rispettive competenze e in relazione alle modalità organizzative adottate dalla scuola.
- In ogni caso, la gestione dell'assenza e la conseguente riorganizzazione delle attività dovranno essere improntate alla massima tempestività, al fine di garantire la continuità del servizio, la vigilanza e la sicurezza degli alunni, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

Art. 13 - Assenze degli alunni / Uscite anticipate e ingressi posticipati

Valgono le regole generali dell'istituto.

Art. 14 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Art. 15 - Sorveglianza Mensa

Dalle ore 14:00 alle ore 14:30, durante il servizio mensa, dovrà essere garantita agli alunni una attenta e continua sorveglianza da parte dei docenti incaricati dell'assistenza, intervenendo tempestivamente in caso di necessità e garantendo il rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituzione scolastica.

L'attività di sorveglianza dovrà essere svolta esclusivamente negli spazi appositamente individuati e destinati al servizio mensa, secondo l'organizzazione predisposta dall'Istituzione scolastica.

Il docente incaricato della sorveglianza dovrà essere presente a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio del servizio mensa, al fine di garantire la puntuale presa in carico degli alunni e assicurare la necessaria continuità del servizio.

La turnazione dei docenti incaricati della vigilanza sarà definita nell'ambito dell'organizzazione oraria annuale, in coerenza con il monte ore di servizio e con le esigenze complessive dell'Istituzione scolastica.

Art. 16 - Intervallo

A seconda delle esigenze, potrà essere svolto un intervallo nei giorni del martedì, del mercoledì e del giovedì, durante le prove orchestrali, dalle 15.30 alle 15.35 nel cortile su via Volvera (tranne in caso di maltempo) e secondo indicazioni dei docenti presenti.

Art. 17 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda ai regolamenti dell'Istituto e alle norme che disciplinano l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

ALLEGATO 1 Regolamento per il comodato d'uso degli strumenti musicali